



# ***PLANNING BY BIKE***

**FORMAZIONE DEL 27/6/23**



Con il contributo della Legge regionale 15/2018



BORETTO - BRESCELLO - GUALTIERI - GUASTALLA  
LUZZARA - REGGIOLO - POVIGLIO - NOVELLARA

# OBIETTIVI DI QUESTA ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

- Presentare e sperimentare lo strumento My Maps
- Raccogliere spunti e idee per il progetto Planning By Bike





# FEEDBACK TIME

## Cosa mi ha colpito dei progetti e quali connessioni con Planning by bike?

- Mi è piaciuto molto **coinvolgere soggetti di diversa provenienza e appartenenza** (tecnici, istituzioni, politici, associazioni, studenti, cittadini, ecc...), chiunque conosce il paese può dare informazioni utili
- Quali azioni per far rispettare le nuove regole e i cambiamenti nel muoversi a piedi e in bicicletta? Per **educare alla mobilità sostenibile?**
- La figura del **mobility manager** per le aziende private è un vincolo se ha più di 50 dipendenti. Nella scuola vi è questa figura? All'Istituto Russell sarebbe importante prevederla, vi sono più di 1000 studenti. Si potrebbe identificare la figura del mobility manager all'interno delle classi dei ragazzi di terza e quarta anche come elemento per individuare interventi di messa in sicurezza (la figura del mobility manager è stata introdotta dal Decreto Rilancio (DL 34/2020 ) che la ha resa obbligatoria in tutte le imprese o enti pubblici con più di 100 dipendenti). Anche come GEV sarebbe importante sensibilizzare sul tema del muoversi sostenibilmente e in sicurezza.
- Mi è piaciuta molto l'idea di **educare i genitori a partire dall'aiuto dei figli**, trasmettendo i comportamenti sbagliati da non adottare
- Bello educare attraverso ai figli
- Bella l'idea di **sperimentare le azioni** (anche piccole e per un tempo contingentato) proposte nel percorso partecipativo e vedere le criticità che vi sono a seguito del percorso
- Interessante lo strumento del **sopralluogo** nelle realtà locali, usando il punto di vista anche non tecnico dei cittadini
- A Guastalla dove ci sono le scuole superiori, vicino c'è l'ospedale, vi è una strada provinciale, con molti problemi di sicurezza e traffico durante le ore di entrata e uscita da scuola. Potrebbe essere una bella idea chiudere il parcheggio in via sperimentale per valutare cosa succede.
- Importante **raccordare le piste ciclabili con i punti dove ci sono le fermate dell'autobus**, prevedendo anche rastrelliere e depositi sicuri dove lasciare le biciclette.
- Lo strumento di **My maps** mi sembra uno strumento furbo che andrebbe sfruttato anche in questo progetto
- Mi pare utile realizzare **sopralluoghi e passeggiate** esplorative per individuare punti critici, punti di forza e gli elementi da modificare
- Mi è piaciuto vedere lavorare la comunità sulla visione futura del luogo, delle piste ciclabili, ecc.... Pensare al futuro aiuta a uscire dal punto di vista quotidiano

# FEEDBACK TIME

## Cosa mi ha colpito dei progetti e quali connessioni con Planning by bike?

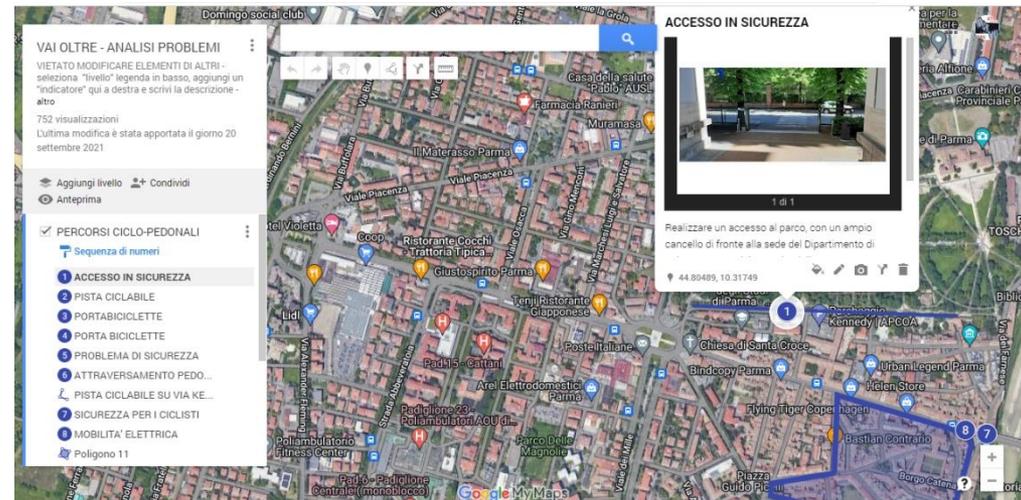
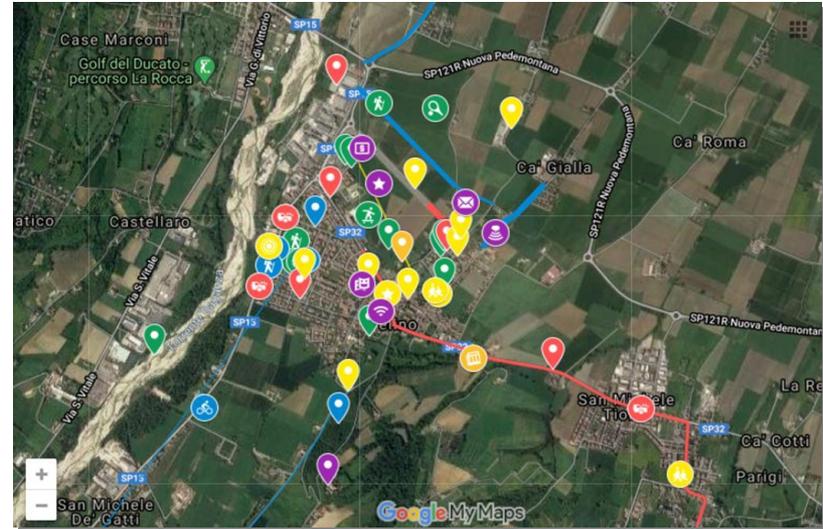
- Considerazioni sul primo esempio Mobilityamoci
  1. La **scuola** è forse il primo luogo in ambito cittadino dove riprogettare la mobilità: spesso assistiamo a comportamenti poco virtuosi in zone che dovrebbero essere salvaguardate dall'inquinamento e sicure, far partire progetti come questo all'interno della scuola è importante per far crescere la cultura della mobilità sostenibile nei ragazzi, nei genitori e nei lavoratori della scuola. Dal 2020 nel CDS (art.3 comma 58-bis) è possibile creare "Zone Scolastiche", il Sindaco deve emettere un provvedimento limitativo della circolazione, sosta o fermata specificando le categorie di veicoli.
  2. Le **zone 30** non sono una soluzione, ne' per le scuole, nemmeno per i centri storici: essere investiti da un'auto ai 30 km orari equivale a una caduta da 3 metri e mezzo di altezza, quindi il rischio di riportare conseguenze serie è comunque grande. In Europa ci sono esempi di riprogettazione di viabilità che prevedono, ove non è possibile realizzare percorsi ad hoc, le Strade a priorità ciclistica (le Fahrradstrasse Auto Frei tedesche ad es.); si tratta di strade definite "ciclabili" che possono anche essere percorse da auto lentamente dietro ai ciclisti, che hanno la precedenza.
  3. Le piste ciclabili è necessario che siano progettate in modo da essere fruibili dai ciclisti: **no ciclopedonali**. Occorre fare chiarezza anche sulla segnaletica che viene utilizzata per questi percorsi, inclusi gli attraversamenti..
- Considerazioni sul secondo esempio THRIVING STREETS
  1. Molto interessante le sessioni attive di "**Passeggiata Pubblica**". I sopralluoghi, eventualmente accompagnati anche dai tecnici comunali che si occupano di viabilità, o dalla Polizia Locale, sono utili perchè consentono di toccare con mano i vari problemi/opportunità che si incontrano nei quartieri e su questi confrontarsi con gli altri all'interno del team.
  2. La stesura di un **piano di azioni** concrete da realizzare alla fine del progetto è certamente un output significativo, il problema è far si che questo non rimanga solo un piano sulla carta
  3. Il **lavoro sulle mappe** può essere molto utile anche per il nostro progetto Planning by Bike. Il tavolo di lavoro partirà dalla mappatura di quanto già esistente per poi sviluppare proposte e idee su quello che manca. Essendo in ambito Unione dovremo quindi ragionare su un'**area vasta** rispetto a quella di un quartiere cittadino, trattando temi come il cicloturismo e la necessità sociale di doversi muovere per lavoro, o anche solo per fare attività piccolo-sportiva.

# MY MAPS

<https://www.google.com/intl/it/map/s/about/mymaps/>

Lo strumento è utile per coinvolgere uno o più team di lavoro utilizzando un sistema di mappatura online basato su un'applicazione di *google*. Ogni partecipante potrà individualmente o in gruppo segnalare elementi su di una mappa. Lo strumento è di facile utilizzo perché si appoggia a *google map* e permette di inserire segnalazioni puntuali, tracciare linee e disegnare forme sul territorio, quindi di scrivere un titolo, lasciare un commento e scegliere l'icona ed il colore da attribuire all'elemento segnalato.

**Consigli:** ognuno può modificare gli elementi degli altri, quindi è importante avere un amministratore/moderatore che filtra le segnalazioni e effettua dei back up periodici



## CASO STUDIO

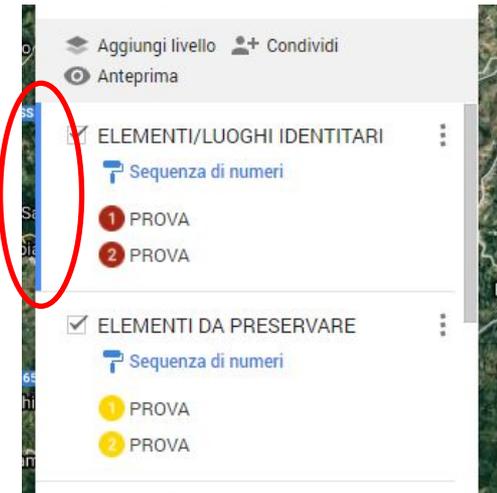
# LE ISTRUZIONI PER I PARTECIPANTI : GENERALI

- ✓ **Realizzata con lo strumento online “My maps” di Google** (<https://www.google.com/intl/it/maps/about/mymaps/>)
- ✓ Sulla mappa è possibile segnalare elementi puntuali, disegnare forme, tracciare linee e lasciare commenti.
- ✓ **Accedere alla mappa:** è necessario avere un account google/gmail. L’accesso può essere richiesto **tramite mail** all’indirizzo info@formattiva.net, oppure accedendo al link diretto e attendendo che sia abilitato l’accesso.
- ✓ La mappa è gestita da un **moderatore** che controlla i contenuti inseriti.
- ✓ Il moderatore può **interrompere la condivisione della mappa** in qualsiasi momento, anche ad un singolo utente.
- ✓ La **mappa può essere modificata da tutti**, ognuno può inserire elementi e **non è permesso modificare o eliminare elementi inseriti da altri utenti**.
- ✓ Per garantire i dati segnalati dagli utenti durante l’attività vengono effettuati dei **back up periodici**.

# LE ISTRUZIONI PER I PARTECIPANTI: SEGNALARE ELEMENTI

✓ **Segnalare elementi** nella mappa: cliccare sul campo della legenda interessato (quando il campo è selezionato è **evidenziato in blu**).

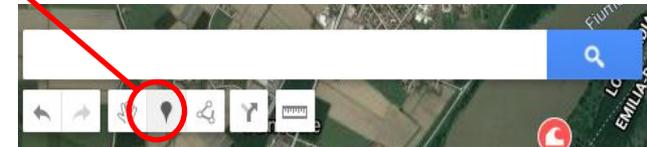
Cliccare sul comando "**aggiungi indicatore**" o "**traccia una linea**".



✓ Quindi scrivere un titolo, lasciare un commento e **scegliere l'icona ed il colore** per l'elemento segnalato (come da legenda);

✓ Per utilizzare tutte le funzionalità della mappa si consiglia di usare il browser "**Google Chrome**".

✓ Per **informazioni e assistenza tecnica**:  
info@formattiva.net

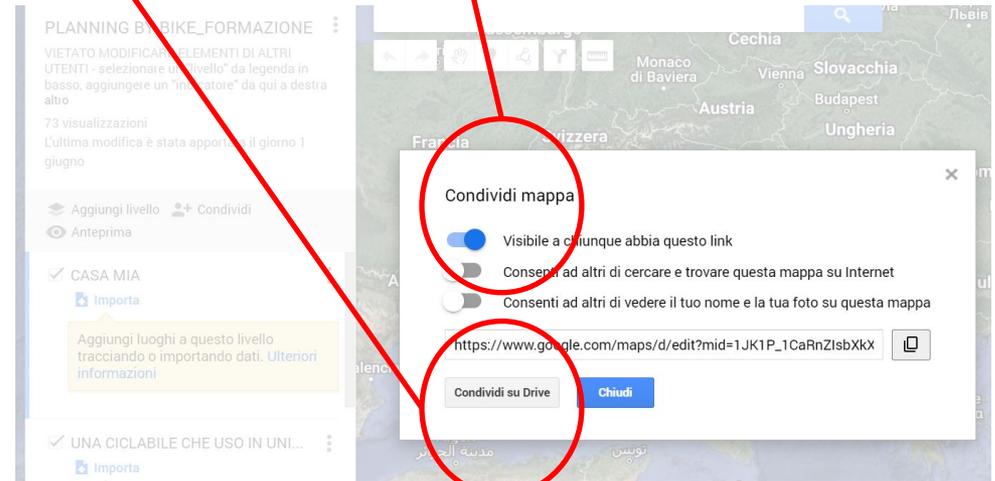
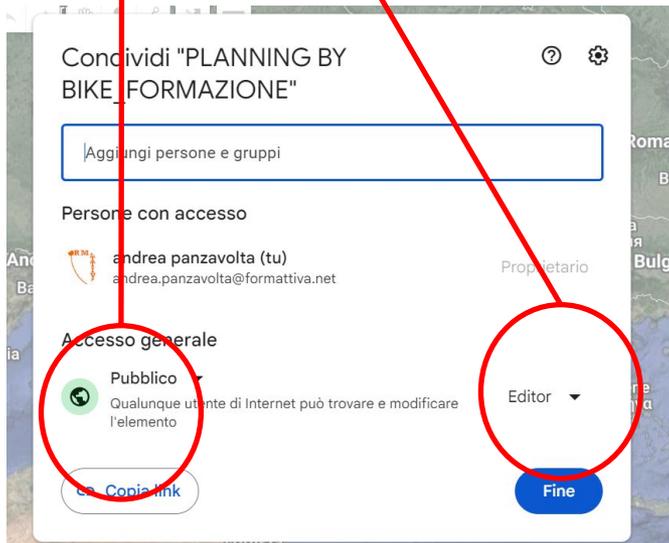
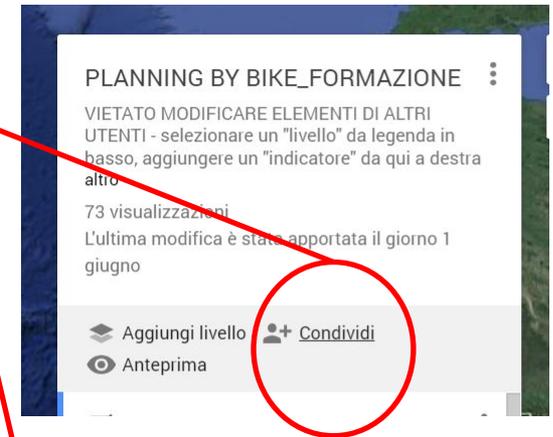


# LE ISTRUZIONI PER GLI EDITOR

✓ **Condividere una mappa: cliccare sul "Condividi"**

✓ **Cliccare sul comando "visibile a chiunque abbia il link"**

✓ **Cliccare sul comando "condividi in drive" e "Pubblico - Editor"**



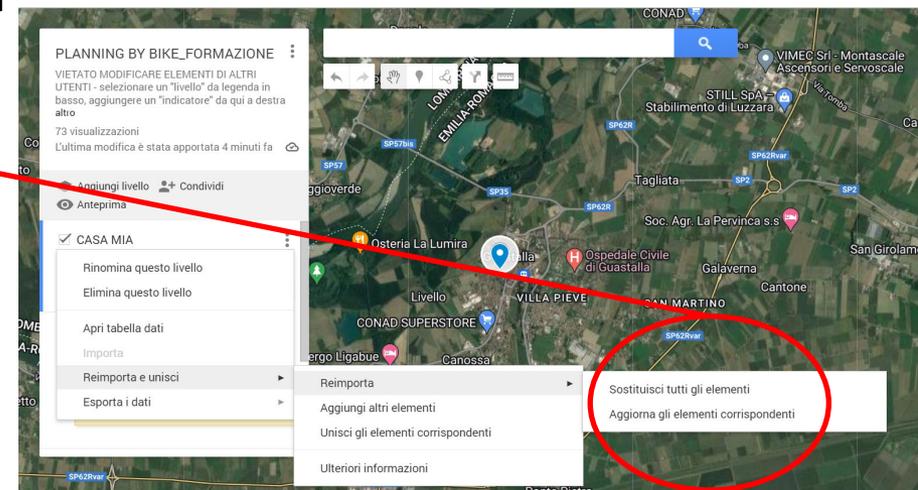
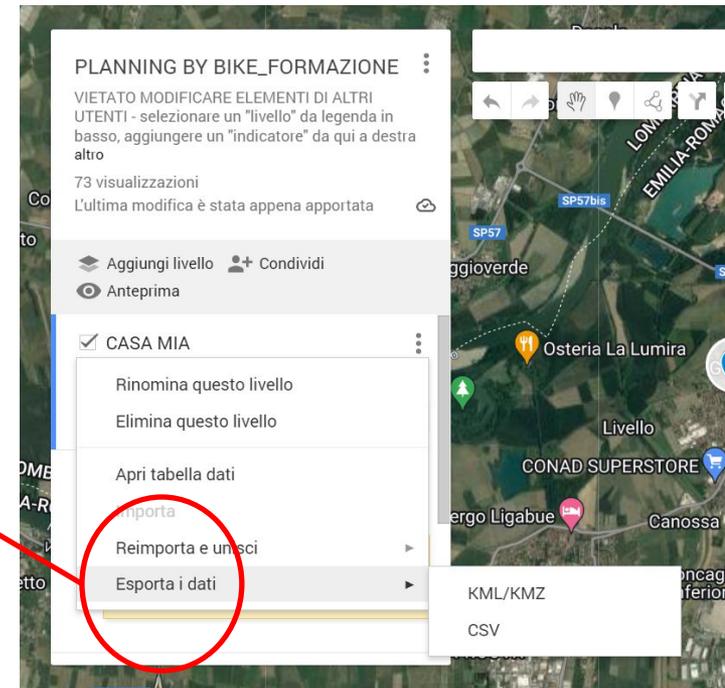
# LE ISTRUZIONI PER GLI EDITOR

✓ **Back up della mappa:** cliccare sul singolo layer “esporta i dati”

✓ Eseguire l’operazione per ogni layer e salvare i dati in una cartella apposita

✓ Ripetere l’operazione in base alle attività sulla mappa

✓ Per creare un unico layer con i dati di più mappe, cliccare “reimporta e unisci” e “aggiorna gli elementi corrispondenti”



# COMPITO – my maps

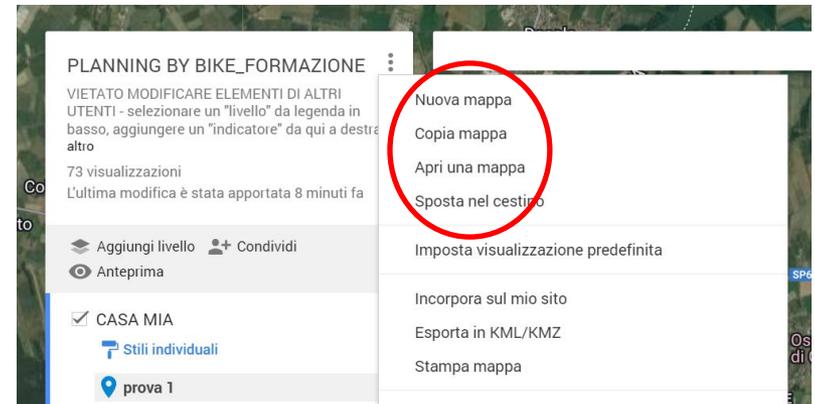
Siete editor della mappa

1. Mettete **almeno un tag/luogo per ogni layer/livello della legenda**. Per almeno un tag/luogo che avete inserito, **aggiungete una descrizione e un'immagine**.
2. Create **un nuovo layer** della legenda, **con il vostro nome**, e dentro il vostro layer **create un'area, poligono o linea**.
3. Fate un **backup** di un layer

## MAPPA PER ESERCITAZIONE

**LINK - potete “copiare la mappa”:**

[https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1JK1P\\_1CaRnZIsbXkXxJRYQm6T1qflbs&usp=sharing](https://www.google.com/maps/d/edit?mid=1JK1P_1CaRnZIsbXkXxJRYQm6T1qflbs&usp=sharing)



## Quali elementi da considerare nel progetto Planning By Bike?

- creare degli shape e importarli in my maps, ad esempio con le ciclabili esistenti, oppure le ciclovie, ecc....
- usare una unica mappa di my maps e mostrala “in diretta” agli incontri pubblici per raccogliere le segnalazioni
- importare le segnalazioni del precedente incontro su my maps
- provare le integrazioni con l’applicazione <https://it.wikiloc.com/> che è già usata in ambito ciclabile e usa file che si integrano con my maps
- rispetto la legenda: con i ragazzi all’ultimo incontro abbiamo inserito anche “punti di interesse turistico”
- rispetto la legenda: indicare dove inserire la “segnaletica” per i cicloturisti
- valutare come lavorare (se in piccoli gruppi su con più mappe o su un’unica mappa) in ragione del numero di partecipanti che saranno coinvolti